

**La valutazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti**

Sede carceraria minorile - I Livello 2°Periodo

**Prova per la valutazione delle competenze**

**ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO**

Competenza 4 delle Linee Guida:

*Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario*

|  |
| --- |
| **Competenza** |
| 4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
| **Conoscenze di riferimento** |
| * Aspetti essenziali dell’evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell’italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).
* Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).
* Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.
 |
| **Abilità di riferimento** |
| * Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.
* Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.
* Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).
 |
| **Formato della prova** | ☒ Scritto | ☒Domanda a risposta multipla☒Domanda a risposta aperta breve☒ Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo |
| * Orale
 | * Prova orale individuale
* Prova orale interattiva
 |
| **Contenuto della prova** | La prova sarà articolata in due parti e include i seguenti esercizi:* L’interpretazione di un’opera d’arte (quadro, scultura, monumento architettonico). Sulla base di un’immagine fornita allo studente sarà richiesto di rispondere a delle domande a risposta multipla e di scrivere un testo di massimo 50 parole. Il testo non dovrà presupporre necessariamente la conoscenza dell’opera da parte dello studente ma sarà focalizzato sulla sua capacità di osservazione e interpretazione personale; fra le dimensioni su cui incentrare il testo si può richiedere ad esempio di descrivere l’argomento, il luogo, i colori, i personaggi o gli oggetti rappresentati e di esprimere le impressioni personali.
* La comprensione di un testo di letteratura italiana, valutata attraverso delle domande a risposta aperta di diversa lunghezza e con difficoltà crescente.
 |
| **(CPIA PZ)** | Il numero di parole per ciascuna prova viene dato a titolo indicativo al docente che, se preferisce, potrà a sua volta presentarlo allo studente in termini di righe, pagine o cartelle. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Criteri per la valutazione** | Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:* Interpretazione di un’opera d’arte: 50%;
* Comprensione di un testo di letteratura italiana: 50%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l’assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:* Comprensione del testo proposto
* Capacità di analisi e interpretazione
* Pertinenza della terminologia adottata
* Corretto utilizzo della grammatica, con particolare riferimento alla sintassi della frase complessa
 |
| **Durata della prova** | I due esercizi hanno una durata complessiva di 60 minuti massimo così ripartiti:* Testo basato su un’esperienza di carattere privato: 30 minuti;
* Testo legato all’ambito pubblico o professionale: 30 minuti.
 |

**Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla**



1. Qual è il titolo di questa famosa opera di Leonardo di Vinci?
* Dama con l’ermellino
* Vergine delle rocce
* Ultima cena
1. Si tratta di un affresco o di un dipinto su tavola? Da cosa lo intuisci?
2. Descrivi il paesaggio, i personaggi, i colori ed esprimi le tue impressioni.
3. Il paesaggio naturale è rappresentato in modo dettagliato o in modo semplice?
4. In che periodo storico-artistico puoi collocare il quadro?
* Barocco
* Rinascimento
* Neoclassicismo

**Esercizio 2 – Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla**

|  |
| --- |
| **La prima finestra di Giulietta**Furono già ai tempi dei signori de la Scala due famiglie in Verona tra l’altre di nobiltà e ricchezze molto famose, cioè i Montecchi e i Capelletti, le quali tra loro, che che se ne fosse cagione, ebbero fiera e sanguinolente inimicizia, molti ci morirono così di Montecchi e Cappelletti come di seguaci che a quelli si accostarono; il che di più in più i lor odii accrebbe. Aveva la camera di Giulietta le finestre Aveva la camera di Giulietta le finestre suso una vietta assai stretta cui di rimpetto era un casale; e passando Romeo per la strada grande, quando arrivava al capo de la vietta, vedeva assai sovente la giovane a la finestra, e quantunque volte la vedeva, ella gli faceva buon viso e mostrava vederlo più che volentieri. Andava spesso di notte Romeo ed in quella vietta si fermava, sì perché quel camino non era frequentato ed altresì perché stando per iscontro a la finestra sentiva pur talora la sua innamorata parlare. Avvenne che essendo egli una notte in quel luogo, o che Giulietta il sentisse o qual se ne fosse la cagione, ella aprì la finestra. Romeo si ritirò dentro il casale, ma non sì tosto ch’ella nol conoscesse, perciò che la luna col suo splendore chiara la vietta rendeva. Ella che sola in camera si trovava, soavemente l’appellò e disse: – Romeo, che fate voi qui a quest’ore così solo? Se voi ci foste còlto, misero voi, che sarebbe de la vita vostra? Non sapete voi la crudelnemistà (inimicizia) che regna tra i vostri e i nostri e quanti già morti ne sono? Certamente voi sareste crudelmente ucciso, del che a voi danno e a me poco onore ne seguirebbe. – Signora mia, – rispose Romeo, – l’amor ch’io vi porto è cagione ch’io a quest’ora qui venga; e non dubito punto che se dai vostri fossi trovato, ch’essi non cercassero d’ammazzarmi.Ma io mi sforzarei per quanto le mie deboli forze vagliano, di far il debito mio, e quando pure da soverchie forze mi vedessi avanzare, m’ingegnerei non morir solo. E devendo io ad ogni modo morire in questa amorosa impresa, qual più fortunata morte mi può avvenire che a voi vicino restar morto? Che io mai debbia esser cagione di macchiar in minimissima parte l’onor vostro, questo non credo che avverrà già mai, perché io per conservarlo chiaro e famoso com’è mi ci affaticherei col sangue proprio. Ma se in voi tanto potesse l’amor di me come in me di voi può il vostro, e tanto vi calesse de la vita mia quanto a me de la vostra cale, voi levareste via tutte queste occasioni e fareste di modo che io viverei il più contento uomo che oggidì sia. (Matteo Bandello, *La seconda parte delle novelle*, *9*) |

1. Quali sono le famiglie protagoniste della novella?
2. Dov’è ambientata la vicenda?
3. Romeo va sotto la finestra di Giulietta perché:
* vuole rovinare la reputazione della ragazza
* vuole rapire la ragazza
* è innamorato della ragazza
1. Cosa potrebbe accadere a Romeo, se venisse scoperto dalla famiglia di Giulietta?
2. Collega il nome all’aggettivo adatto:

famiglia fiera

inimicizia stretta

rissa nobile e famosa

via splendente

luna sanguinosa

1. Completa il brano con le preposizioni e le locuzioni di luogo elencate.

 **su – in – di fronte alla – dentro – in cima a**

La casa di Giulietta era affacciata \_\_\_\_su\_\_\_\_ una via piuttosto stretta; già \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tale via era possibile vedere la giovane alla finestra. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ casa si trovava un casale, ovvero un edificio rustico, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cui Romeo si nascondeva per non essere visto. Una sera, però, non fece in tempo a rifugiarsi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il casale e Giulietta, aprendo la finestra, lo notò. I due iniziarono così un dialogo pieno di passione.

.

**ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO**

Competenza 4

**CORRETTORE**

**Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla**



1. Qual è il titolo di questa famosa opera di Leonardo di Vinci?
* Dama con l’ermellino

**X** Vergine delle rocce

* Ultima cena
1. Si tratta di un affresco o di un dipinto su tavola? Da cosa lo intuisci? Dipinto su tavola. Dalla forma.
2. Descrivi il paesaggio, i personaggi, i colori ed esprimi le tue impressioni. Risposta libera.
3. Il paesaggio naturale è rappresentato in modo dettagliato o in modo semplice? Dettagliato.
4. In che periodo storico-artistico puoi collocare il quadro?
* Barocco

**X** Rinascimento

* Neoclassicismo

PUNTEGGIO TOTALE SCRITTA CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA BREVE O MULTIPLA: ……/5

**Esercizio 2 – Prova** **scritta con domande a risposta aperta breve o multipla**

|  |
| --- |
| **La prima finestra di Giulietta**Furono già ai tempi dei signori de la Scala due famiglie in Verona tra l’altre di nobiltà e ricchezze molto famose, cioè i Montecchi e i Capelletti, le quali tra loro, che che se ne fosse cagione, ebbero fiera e sanguinolente inimicizia, molti ci morirono così di Montecchi e Cappelletti come di seguaci che a quelli si accostarono; il che di più in più i lor odii accrebbe. Aveva la camera di Giulietta le finestre Aveva la camera di Giulietta le finestre suso una vietta assai stretta cui di rimpetto era un casale; e passando Romeo per la strada grande, quando arrivava al capo de la vietta, vedeva assai sovente la giovane a la finestra, e quantunque volte la vedeva, ella gli faceva buon viso e mostrava vederlo più che volentieri. Andava spesso di notte Romeo ed in quella vietta si fermava, sì perché quel camino non era frequentato ed altresì perché stando per iscontro a la finestra sentiva pur talora la sua innamorata parlare. Avvenne che essendo egli una notte in quel luogo, o che Giulietta il sentisse o qual se ne fosse la cagione, ella aprì la finestra. Romeo si ritirò dentro il casale, ma non sì tosto ch’ella nol conoscesse, perciò che la luna col suo splendore chiara la vietta rendeva. Ella che sola in camera si trovava, soavemente l’appellò e disse: – Romeo, che fate voi qui a quest’ore così solo? Se voi ci foste còlto, misero voi, che sarebbe de la vita vostra? Non sapete voi la crudelnemistà (inimicizia) che regna tra i vostri e i nostri e quanti già morti ne sono? Certamente voi sareste crudelmente ucciso, del che a voi danno e a me poco onore ne seguirebbe. – Signora mia, – rispose Romeo, – l’amor ch’io vi porto è cagione ch’io a quest’ora qui venga; e non dubito punto che se dai vostri fossi trovato, ch’essi non cercassero d’ammazzarmi.Ma io mi sforzarei per quanto le mie deboli forze vagliano, di far il debito mio, e quando pure da soverchie forze mi vedessi avanzare, m’ingegnerei non morir solo. E devendo io ad ogni modo morire in questa amorosa impresa, qual più fortunata morte mi può avvenire che a voi vicino restar morto? Che io mai debbia esser cagione di macchiar in minimissima parte l’onor vostro, questo non credo che avverrà già mai, perché io per conservarlo chiaro e famoso com’è mi ci affaticherei col sangue proprio. Ma se in voi tanto potesse l’amor di me come in me di voi può il vostro, e tanto vi calesse de la vita mia quanto a me de la vostra cale, voi levareste via tutte queste occasioni e fareste di modo che io viverei il più contento uomo che oggidì sia. (Matteo Bandello, *La seconda parte delle novelle*, *9*) |

1. Quali sono le famiglie protagoniste della novella? Montecchi e Capelletti ……../0,5
2. Dov’è ambientata la vicenda? Verona ……../1
3. Romeo va sotto la finestra di Giulietta perché:
* vuole rovinare la reputazione della ragazza
* vuole rapire la ragazza
* **X** è innamorato della ragazza ……../0,5

4. Cosa potrebbe accadere a Romeo, se venisse scoperto dalla famiglia di Giulietta? Potrebbe essere ucciso. ……../1

5. Collega il nome all’aggettivo adatto:

famiglia fiera

inimicizia stretta

rissa nobile e famosa

via splendente

luna sanguinosa

……../1

famiglia nobile e famosa - inimicizia fiera - rissa sanguinosa – via stretta – luna splendente

1. Completa il brano con le preposizioni e le locuzioni di luogo elencate.

 **su – in – di fronte alla – dentro – in cima a**

La casa di Giulietta era affacciata \_\_\_\_su\_\_\_\_ una via piuttosto stretta; già in cima a tale via era possibile vedere la giovane alla finestra. Di fronte alla casa si trovava un casale, ovvero un edificio rustico, in cui Romeo si nascondeva per non essere visto. Una sera, però, non fece in tempo a rifugiarsi dentro il casale e Giulietta, aprendo la finestra, lo notò. I due iniziarono così un dialogo pieno di passione.

……../1

PUNTEGGIO TOTALE SCRITTA CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA BREVE O MULTIPLA: …………………../5

PUNTEGGIO TOTALE PROVA: …………………../10